

Verso
il votoIl centrosinistra
tra scontri e nodiCasini: «Sì al dialogo
ma dopo le elezioni»

«Lo show down ci sarà un giorno dopo le elezioni regionali»: Pier Ferdinando Casini, leader dell'Udc, in un'intervista al Tg1: «Il Pdl venga con un progetto chiaro e definito, nessuno potrà sottrarsi alla responsabilità di concorrere alle riforme».



Luciano Violante

Pdc: «Con la bozza Violante
il Pd subalterno alla destra»

La bozza Violante «è la prova conclamata della subalternità di alcuni settori del Pd alla destra italiana. La bozza è una pericolosa apertura di credito nei confronti dei disegni eversivi del Pdl». Lo afferma Orazio Licandro, della segreteria nazionale del Pdc.

→ **Per il leader Idv** le parole del discorso di fine anno «incaute» e «vento in poppa ai pirati»

→ **Dura replica** del vicesegretario del Pd. E il presidente del Consiglio: «Riforme ora o mai più»

Di Pietro attacca il Quirinale Letta: «Miglior alleato del premier»



Foto Ansa

Enrico Letta non ci sta all'attacco che Di Pietro porta al Colle. Il leader Idv accusa Napolitano aver usato «parole incaute» sulle riforme. E il vicesegretario del Pd: «E' il miglior alleato di Berlusconi». Il Pdl cavalca lo scontro.

MARCELLA CIARNELLI

ROMA

Che il discorso di fine anno del presidente della Repubblica gli fosse piaciuto poco lo si era capito dalla prima, tiepida reazione e da qualche perplessità non nascosta sulla questione delle riforme, quella della giustizia innanzitutto. Ha resistito un paio di giorni e poi, facilitato dalle sortite del centrodestra, Brunetta in testa, Antonio Di Pietro ha «dissotterrato l'ascia di guerra» ed è ripartito all'attacco del Colle. Per lui Napolitano avrebbe usato «parole incaute» che avrebbero messo «il vento in poppa alla barca dei pirati che utilizzerà strumentalmente le dichiarazioni di chi rappresenta le istituzioni per distruggere e mortificare le stesse». Il timore esplicito è sempre quello che le possibili riforme condivise diventino un viatico per la maggioranza a fare solo quelle che interessano al premier. Sulla stessa linea anche le dichiarazioni di questi giorni dell'altro esponente di punta dell'Italia dei Valori, Luigi De Magistris che ha solo l'altro ieri proposto un Lodo per mandare fuori dall'Italia Berlusconi.

LA REPLICA

Ma alla sortita del leader dell'Italia dei Valori è arrivata immediata la

dura reazione del vicesegretario del Pd, Enrico Letta. «Con questa continua rincorsa Di Pietro e De Magistris portano il centrosinistra nell'abisso e sono i migliori alleati di Berlusconi. Noi continuiamo sulla nostra linea di sostegno e difesa del Capo dello Stato e della sua posizione a favore delle riforme e dell'interesse nazionale».

Uno scontro frontale, dunque, tra alleati che agita le acque già agitate di un confronto politico su un tema così delicato qual è quello delle riforme. Che ha caratterizzato i lavori parlamentari fino alla sospensione dell'attività e si accinge a diventare argomento di confronto e discussione alla ripresa, a cominciare dal Senato.

La reazione del Pd, attraverso le parole di Letta, non consente interpretazioni. Ma, ovviamente, gli esponenti di maggioranza non han-

Anna Finocchiaro

«Siamo disposti al dialogo ma alla luce del sole, in Parlamento»

no mancato di cavalcare con slancio la situazione. Scontate, quindi, le reazioni del solito Capezzone che parla di «strategia eversiva» da parte di Di Pietro, seguito a ruota dai ministri Bondi e Rotondi. Per Fabrizio Cicchitto gli obiettivi della «campagna d'odio» del leader dell'Italia dei Valori sono almeno tre. Ovviamente Berlusconi, poi la parte del Pd disponibile al dialogo e, infine, il Capo dello Stato «forse perché non sop-

Arcore: torta con gestaccio per Berlusconi

CANDELINE ma non solo. A rendere unica la torta di Michela Biancofiore, deputata bolzanina eletta in Campania, che ha festeggiato il compleanno alla corte di Arcore, seduta alla destra del Capo, c'era la riproduzione dell'autentico atto politico che la unisce al Cavaliere. Un dito medio sollevato irridente che già segnò una loro sortita pubblica cinque anni fa. Un ricordo indelebile.